

## GRUPPO PPE al Parlamento europeo

### Delegazione Italiana



GIUGNO 2015

# EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

SDM G04020 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

[PPE-ROMA@europarl.europa.eu](mailto:PPE-ROMA@europarl.europa.eu)

**Michela Laera (Responsabile)**  
**Sebastiano Chialastri, Simona Falso**

Seguiteci su : [Gruppo PPE](https://www.facebook.com/GruppoPPE)

# INDICE

## BREVI DALL'EUROPA:

- **Mercato interno**  
*Diritti di proprietà intellettuale* Pag. 3
- **Pari opportunità**  
*Nuova strategia post-2015* Pag. 3
- **Relazioni esterne**  
*Unità europea nelle relazioni con la Russia* Pag. 4
- **Relazioni esterne**  
*Turchia: l'Unione europea chiede più riforme* Pag. 4
- **Sport**  
*FIFA: il Parlamento europeo chiede trasparenza e responsabilità* Pag. 4

## FOCUS:

**On. Barbara Matera**

**Il Parlamento europeo chiede a gran voce che il 2016 sia proclamato anno europeo della lotta alla violenza contro le donne** Pag. 5

**BANDI COMUNITARI** Pag. 6

**Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo** Pag. 26

## BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili  
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:  
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

### MERCATO INTERNO Diritti di proprietà intellettuale

36 milioni di presunti articoli contraffatti o in violazione dei diritti di proprietà intellettuale sono stati confiscati nel 2013, per un valore di oltre 760 milioni di euro.

Al fine di garantire alle imprese europee operanti all'estero una piena protezione dei loro interessi economici, il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione nella quale si chiede all'Unione europea di dotarsi degli strumenti necessari per risolvere questo problema.

Particolare attenzione è data al settore farmaceutico al fine di evitare l'ingresso di medicinali contraffatti nel mercato UE, facendo però attenzione ad evitare un impatto negativo sul transito dei medicinali generici.

Per contrastare infine la violazione dei diritti d'autore, il Parlamento europeo chiede alla Commissione di avviare una politica di dialogo con il crescente numero di piattaforme di vendita online che costituiscono uno dei mezzi principali per la vendita di prodotti contraffatti e organizzare, al tempo stesso, campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori sulle conseguenze di questi reati.

### PARI OPPORTUNITÀ Nuova strategia post-2015

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione, non vincolante, sulla nuova strategia dell'Unione europea per la parità di genere.

Nel documento approvato, il Parlamento europeo invita la Commissione a individuare nuove proposte legislative contro la violenza sulle donne ed invita tutti gli Stati membri a ratificare la Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata nel 2011.

Gli eurodeputati sottolineano ancora una volta la necessità di un equilibrio tra vita familiare e vita lavorativa, prevedendo adeguati congedi parentali e forme di lavoro flessibili sia per le donne che per gli uomini.

Il Parlamento europeo ribadisce, inoltre, l'importanza di garantire l'uguaglianza di genere negli organi decisionali e invita le autorità nazionali e le autorità comunitarie a proporre sempre un candidato di entrambi i sessi per le posizioni di alto livello.

## RELAZIONI ESTERNE

### Unità europea nelle relazioni con la Russia

Il Parlamento, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale si ribadisce la ferma condanna dell'annessione illegale della Crimea da parte della Russia e del suo coinvolgimento diretto nella guerra in Ucraina e si auspica il mantenimento dell'unità raggiunta dagli Stati membri nei rapporti UE-Russia.

Gli eurodeputati guardano con preoccupazione ai recenti finanziamenti russi ai partiti radicali ed estremisti nei paesi Ue e chiedono un monitoraggio continuo delle sovvenzioni ai partiti politici europei da parte di soggetti esterni.

Il Parlamento europeo, inoltre, condanna la cosiddetta "black list", lista di politici e funzionari europei ai quali è stato imposto un divieto d'ingresso nel paese, ritenendola una violazione del diritto internazionale.

I deputati, infine, auspicano una ripresa, nel lungo periodo, di un dialogo costruttivo a condizione di un pieno rispetto, da parte della Russia, degli accordi di Minsk.

## RELAZIONI ESTERNE

### Turchia: l'Unione europea chiede più riforme

Il Parlamento europeo, nell'ambito dei negoziati per l'ingresso nell'Unione europea, ha adottato la risoluzione annuale sui progressi compiuti dalla Turchia.

Gli eurodeputati, innanzitutto, accolgono con favore il neo eletto Parlamento turco, considerato più rappresentativo e auspica la formazione di un governo stabile.

Il Parlamento europeo esprime ancora dubbi in merito all'indipendenza e all'efficienza del sistema giudiziario e guarda con preoccupazione ai ripetuti divieti imposti ai social media e alle pressioni esercitate sui giornalisti.

I deputati infine, chiedono di intensificare la cooperazione UE-Turchia nella lotta al terrorismo e auspicano una conclusione veloce della questione di Cipro.

## SPORT

### FIFA: il Parlamento europeo chiede trasparenza e responsabilità

Il Parlamento europeo, riunito a Strasburgo, ha discusso sugli ultimi casi di corruzione che hanno coinvolto alti dirigenti della FIFA e che hanno portato alle dimissioni del Presidente Sepp Blatter. Nella risoluzione approvata, i deputati europei chiedono l'allontanamento di tutti i dirigenti coinvolti e un riesame delle decisioni prese.

Il Parlamento europeo auspica maggiore trasparenza e responsabilità all'interno della Federazione, prevedendo eventualmente un limite di mandato per chi occupa cariche dirigenziali e l'applicazione di un codice di condotta.

Gli eurodeputati, infine, invitano gli Stati membri a collaborare nelle indagini in corso e a cooperare tra loro al fine di contrastare ogni episodio di corruzione che veda coinvolte le federazioni nazionali.

## FOCUS

### **Il Parlamento europeo chiede a gran voce che il 2016 sia proclamato anno europeo della lotta alla violenza contro le donne**

*A cura di Barbara Matera, Deputato al Parlamento europeo, Vicepresidente della Commissione Diritti della donna e uguaglianza di genere e membro della Commissione Libertà civili, giustizia e affari interni*



Ben 413 deputati europei hanno appoggiato il testo della Dichiarazione scritta "2016: anno europeo della lotta alla violenza contro le donne", fornendo prova concreta all'opinione pubblica, e alle altre istituzioni comunitarie, di una spiccata sensibilità verso una tematica, troppo spesso, relegata ai margini del dibattito sociale e politico.

Secondo l'articolo 136 del regolamento interno del Parlamento europeo, una dichiarazione scritta deve essere proposta da almeno dieci deputati appartenenti ad almeno tre gruppi politici diversi e deve riguardare un argomento che rientri fra le competenze dell'Unione europea.

Presentata il 9 febbraio 2015, in tre mesi abbiamo raggiunto un risultato straordinario, e ciò che mi rende ancor più fiera in qualità di promotrice dell'iniziativa, insieme ad altri 13 colleghi, è la constatazione del fatto che il documento abbia ricevuto un così ampio sostegno trasversale, che travalica l'appartenenza nazionale ed i colori politici dei membri della nostra assemblea parlamentare. Secondo il regolamento la Commissione europea è tenuta a dare comunicazione al Parlamento in merito alla sua posizione e presumibilmente, considerato che questa Dichiarazione scritta è la prima a raggiungere la maggioranza di firme da tre anni, adottarne il contenuto promuovendo iniziative inerenti al tema in oggetto.

La lotta per l'affermazione dei diritti dei nostri cittadini non ammette divisioni, ed il fatto che l'assemblea parlamentare comunitaria, cuore democratico dell'Unione europea, si sia espressa così compattamente, dimostra quanto consapevole sia il nostro approccio politico nei confronti della tutela dell'integrità fisica e morale dei nostri cittadini.

E' un fatto innegabile che la violenza contro il genere femminile rappresenti un concreto ostacolo al raggiungimento di una piena uguaglianza tra uomini e donne, così come è altrettanto oggettivo che le vittime riscontrino evidenti e preoccupanti difficoltà di reinserimento nella vita economica e sociale comunitaria. Tale realtà trova riscontro in dati allarmanti; solo per citarne alcuni: una donna su tre in Europa è vittima di violenze, ed il 33% delle cittadine comunitarie è stata oggetto di violenze sessuali fin dall'età di quindici anni. Questa situazione è esasperata dal fatto che il 67% di queste donne preferisce non denunciare i propri aguzzini e aggressori (spesso mariti, fidanzati o datori di lavoro). C'è bisogno di fare di più.

Innanzitutto, è prioritario incrementare l'attività di sensibilizzazione mirata a rendere le donne europee più consapevoli. Il coraggio individuale non è sufficiente. E' necessario che esse sentano vicine le istituzioni politiche, sia a livello nazionale, che comunitario. L'Unione europea è da sempre attiva nella prospettiva di offrire alle donne occasioni di affermazione e di partecipazione al processo decisionale, e la lotta alla violenza di genere rappresenta un prerequisito fondamentale in tale direzione.

L'Europa dei diritti, della solidarietà e delle comuni opportunità, non può che considerare inammissibile qualsiasi forma di discriminazione fisica e psicologica perpetrata a danno del genere femminile.

Il mio auspicio più grande è che la Commissione europea accolga questa sfida, iscrivendo questa iniziativa nel più ampio progetto mirato a garantire alle donne europee la dignità e il rispetto che meritano.

# BANDI COMUNITARI

## Cooperazione UE-AL nelle politiche sulla lotta alla droga

### **Titolo: Bando COPOLAD II - Cooperazione UE-AL nelle politiche sulla lotta alla droga**

**Oggetto:** Bando per l'attuazione della seconda fase del programma COPOLAD, per la cooperazione UE-America latina nella lotta contro la droga, attraverso il quale la Commissione europea intende sviluppare un approccio comune ai temi collegati alla droga basato sul dialogo e la cooperazione internazionale e finalizzato alla riduzione dei consumi di droga nei Paesi beneficiari, in linea con la strategia 2013-2020 dell'UE in materia di droga e con il relativo piano d'azione

**Obiettivo:** contribuire a migliorare la coerenza, l'equilibrio e l'impatto delle politiche contro la droga e rafforzare il dialogo biregionale e l'efficacia degli sforzi comuni per affrontare il problema mondiale della droga.

**Obiettivi specifici:**

- agevolare l'avvicinamento e la cooperazione delle agenzie nazionali incaricate di politiche globali sulle droghe nei paesi LAC (America Latina e Caraibi) e UE, così da rafforzare le capacità e incoraggiare le diverse fasi del processo di elaborazione delle politiche sulle droghe nei paesi LAC.
- agevolare lo scambio e la cooperazione tra le agenzie e gli attori nazionali responsabili delle politiche settoriali sulle droghe nei paesi LAC e UE, così da contribuire a costruire le capacità delle autorità competenti nei paesi LAC.

**Azioni:** Il bando finanzia un solo progetto, che dovrà presentare un orientamento globale e integrato che combini riduzione della domanda e dell'offerta di droga.

Una proposta progettuale deve comprendere tutte le seguenti componenti:

- 1. Consolidamento degli osservatori nazionali**
- 2. Capacity-building per la riduzione della domanda**
- 3. Capacity-building per la riduzione dell'offerta**
- 4. Sostegno alle politiche dialogo e consolidamento del *Meccanismo***

**Beneficiari:** Agenzie nazionali di coordinamento antidroga o le agenzie per la cooperazione allo sviluppo con esperienza rilevante in tema di droga con nazionalità UE o LAC. Oltre a questi soggetti, possono essere partner di progetto anche le Agenzie e gli enti nazionali responsabili per le politiche in materia di droga e gli Osservatori nazionali antidroga UE o LAC.

**Aree geografiche coinvolte:** **America latina** (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, El Salvador, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela), **Caraibi** (Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Repubblica Dominicana, Grenada, Guyana, Haiti, Giamaica, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e le Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago).

**Modalità e procedura:** Una proposta progettuale deve prevedere un partenariato di almeno 4 soggetti: il proponente (*applicant*) e (almeno) un partner (*co-applicant*) di uno Stato UE e due partner di due diversi Stati LAC.

Il numero massimo di partner per un progetto è 10. La durata prevista del progetto deve essere compresa fra **36 e 48 mesi**.

**Budget: 10.000.000 euro.** Il bando finanzierà 1 solo progetto

**Scadenza: 31/07/2015**

**Link utili:**

**Referente: Commissione europea – Sviluppo e cooperazione EuropeAid**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1429189983010&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573839&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&PubliList=15&page=1&aoref=150033>

[http://ec.europa.eu/europeaid/work/onlineservices/pador/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/work/onlineservices/pador/index_en.htm)

[https://webgate.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS\\_LR-13619413-bBk9yIE6rGAvyPhmAr85VSYQ8INch3O47DZDmifzgdvdVTbApibdztuMTYlaoETcCQOnHQUaJ0KM54VphQpHEp-Jj71zxYb8yryUczKKPiYQC-H92PbmA33KoS41zV3csZlzcGoIpLNuTAJARxomb2pvG&caller=%2Fcas%2Flogin](https://webgate.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS_LR-13619413-bBk9yIE6rGAvyPhmAr85VSYQ8INch3O47DZDmifzgdvdVTbApibdztuMTYlaoETcCQOnHQUaJ0KM54VphQpHEp-Jj71zxYb8yryUczKKPiYQC-H92PbmA33KoS41zV3csZlzcGoIpLNuTAJARxomb2pvG&caller=%2Fcas%2Flogin)

## Programma COSME

**Titolo: COSME - Sostegno al settore turistico 2015: Agevolare il turismo in media e bassa stagione per anziani e giovani 2015 (TEMA 1)**

**Oggetto:** Bando a sostegno della crescita competitiva e sostenibile del settore turistico: sostegno all'incremento dei flussi turistici in media e bassa stagione per gli anziani (con più di 55 anni) e i giovani (fra i 15 e i 29 anni) **TEMA 1**.

**Obiettivo:**

- facilitare la mobilità transnazionale di anziani e giovani all'interno dell'UE , eliminando gli ostacoli lungo la catena del valore del turismo (ad esempio, eliminare le barriere che impediscono l'utilizzo dell'innovazione e di strumenti tecnologici, prodotti e servizi che facilitano la mobilità transnazionale per i giovani e consentono ai cittadini anziani di viaggiare in modo attivo, sano e più indipendente);
- riposizionare e allargare il mercato di anziani/giovani per offrire a industria turistica, PMI e imprese, maggiori opportunità di investimento a livello europeo e internazionale;
- facilitare l'internazionalizzazione delle imprese turistiche (soprattutto PMI) e delle associazioni di anziani /giovani e la loro introduzione/consolidamento nel mercato del turismo per anziani/giovani;
- facilitare l'emergere di una offerta turistica a misura di anziano migliore e coordinata lungo tutta la catena del valore del turismo, rispettando i bisogni specifici e le aspettative dei giovani e degli anziani;
- migliorare la governance nel settore del turismo per anziani/giovani, favorendo la creazione di partenariati transnazionali pubblico-privati a lungo termine sostenuti a livello regionale, nazionale ed europeo.

**Azioni:** Il bando è suddiviso in due assi: una proposta progettuale può riguardare un solo asse.

**Asse A – Anziani**

Saranno finanziati progetti volti a sviluppare modelli di mobilità transnazionale relativi a uno specifico “*prodotto turistico*” rivolto agli anziani, agevolando i flussi turistici in bassa e media stagione all'interno dei Paesi partecipanti a COSME.

Tali modelli possono essere di nuova concezione oppure possono basarsi su esperienze già esistenti a livello nazionale/regionale ed essere aggiornati a livello transnazionale; devono inoltre essere auto-sostenibili al termine del progetto.

**Attività che devono essere previste all'interno di una proposta progettuale:**

- progettare e sviluppare un modello di mobilità transnazionale che ruota attorno a uno specifico *prodotto turistico* a misura di anziano,
- realizzare un test pilota per validare tale modello,
- misurare e valutare i risultati del test raccogliendo le lezioni apprese.

A queste attività necessarie se ne possono aggiungere altre che contribuiscano alla loro realizzazione.

**Asse B – Giovani**

Saranno finanziati “*piani di mobilità tra le organizzazioni*” (per esempio associazioni giovanili, club, associazioni sportive, istituti educativi, organizzazioni di volontariato, ecc.) in diversi paesi UE, che incoraggiano i giovani a fare esperienze di viaggio/turismo/volontariato all'interno di un paese diverso dal proprio.

Saranno selezionati progetti *esemplari*, sia per la loro capacità di affrontare le principali esigenze e i vincoli che i giovani percepiscono come limiti alla mobilità transnazionale sia per la loro possibilità di diventare modello di riferimento replicabile e trasferibile.

**Attività che devono essere previste all'interno di una proposta progettuale:**

- progettare un piano di mobilità,
- realizzare un progetto pilota per verificarne il funzionamento (tale progetto pilota dovrà funzionare nel corso della stagione medio-bassa e a livello transnazionale, coinvolgendo almeno 2 diversi Stati membri/Paesi partecipanti, con preferenza per i progetti che prevedano viaggi verso più Paesi),
- misurare e valutare i risultati del test e raccogliere le lezioni apprese.

Per nessuno dei due assi è ammissibile il finanziamento dello sviluppo/miglioramento di infrastrutture.

**Beneficiari:** Organizzazioni dotate di personalità giuridica attive nel settore del turismo e negli altri settori toccati dal bando:

- autorità pubbliche governative (nazionali regionali o locali) e loro associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale e enti che agiscono per loro conto,
- istituti di istruzione e di formazione, comprese università e centri di ricerca,
- camere di commercio, industria e artigianato o similari e loro associazioni,
- agenti di viaggio e tour operator (e loro associazioni),
- organizzazioni senza fini di lucro (pubbliche o private), ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, associazioni ombrello, reti/federazioni di enti pubblici/privati la cui attività principale ricada nei campi del turismo e delle politiche per lo sviluppo regionale o in altri campi strettamente collegati ai temi del bando (organizzazioni per la disabilità e la beneficenza, organizzazioni che si occupano di giovani o anziani, sport o cultura),
- organizzazioni/associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel settore del turismo e affini,
- federazioni e associazioni che operano in partnership fra più paesi confinanti con una dimostrata dimensione transfrontaliera,
- PMI che operano nel settore del turismo,
- organizzazioni nazionali, regionali e locali per il turismo, agenzie pubbliche e private che si occupano di promozione turistica.

**Budget: 1.700.000 euro** così suddivisi:

Asse A: 1.000.000 euro

Asse B: 700.000 euro

Il contributo comunitario può coprire fino al **75%** delle spese ammissibili per un massimo di **250.000 euro**; saranno finanziati indicativamente 8 progetti.

**Modalità e procedura:** Una proposta progettuale deve essere portata avanti da un partenariato strategico transnazionale di almeno 5 partner di almeno 4 diversi Paesi ammissibili (NB: al 22 aprile 2015 oltre ai 28 Stati UE sono ammissibili: Islanda, Moldavia, Montenegro e Turchia. L'elenco dei paesi extra-UE ammissibili aggiornato è disponibile [qui](http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/9703?locale=en) <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/9703?locale=en> ).

Il **partenariato** deve essere composto da almeno:

- due PMI che operano nel settore del turismo (alloggio, catering, agenzie viaggio e tour operator, attrazioni, tempo libero, ovvero attività ricreative, culturali e sportive, trasporti turistici, ecc.),
- una autorità governativa pubblica di livello nazionale (=Ministero), regionale o locale o una loro associazione/rete, legalmente e formalmente costituita (e della quale faccia parte almeno una autorità governativa pubblica di livello nazionale, regionale o locale),
- una associazione/federazione/organizzazione che opera nel settore dei giovani/anziani (a seconda dell'Asse).

La **durata** massima prevista dei progetti è di **12-24 mesi**.

**Scadenza: 30/06/2015 ore 17:00**

**Aree geografiche coinvolte: UE 28 , Paesi specifici/Regioni specifiche**

<http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/9703?locale=en> ).

**Link Utili:**

**Referente: EASME - Agenzia Esecutiva per le PMI** [Sito Web](#)

[https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/cos-tour-2015-3-04\\_call\\_description.pdf](https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/cos-tour-2015-3-04_call_description.pdf)

\*\*\*\*\*

**Titolo: COSME – Sostegno al settore turistico 2015: Diversificare l'offerta e i prodotti turistici – Promuovere prodotti turistici tematici transnazionali (TEMA 2)**

**Obiettivo:**

- rafforzare la cooperazione transnazionale in materia di turismo sostenibile;
- incoraggiare la diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi turistici attraverso lo sviluppo di prodotti turistici transnazionali sostenibili;
- rafforzare la cooperazione transfrontaliera e le competenze gestionali degli enti pubblici o privati incaricati di sviluppare prodotti turistici tematici sostenibili;
- migliorare la diffusione sul mercato e la visibilità dell'offerta europea di turismo transnazionale attraente sostenibile;
- migliorare la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e industriale europeo e del suo potenziale per l'ulteriore sviluppo del settore del turismo;
- sostenere la rigenerazione economica e la creazione di occupazione in regioni (post) industriali in

declino,

- favorire le sinergie tra il turismo e le attività collegate allo sport e/o al benessere il loro impatto sull'economia e sul benessere delle persone.

**Azioni:** Le proposte progettuali devono riguardare prodotti turistici transnazionali sostenibili (quali itinerari/percorsi/offerta turistica) centrati su uno o entrambi i seguenti assi:

**A. Attività turistiche collegate a sport e/o benessere in sinergia con aree/patrimonio naturale**

*Esempi di progetti (indicazioni non esaustive):* progetti riguardanti itinerari/percorsi/offerte turistiche transnazionali in aree naturali centrati sul trekking, il cicloturismo, gli itinerari di turismo d'avventura, i percorsi con attività all'aperto, gli itinerari a cavallo, gli itinerari collegati a qualche evento sportivo, compresa la pratica di specifici sport quali: la corsa, il fitness, lo sci, gli sport invernali, gli sport acquatici e gli itinerari collegati al benessere, compreso il turismo termale.

**B. Temi collegati al patrimonio culturale/industriale**

Il prodotto turistico in questo caso deve ruotare attorno a un tema comune e ben identificabile collegato al patrimonio culturale o industriale.

Possibili esempi: progetti riguardanti itinerari/percorsi/offerte turistiche transnazionali collegati a cammini culturali o spirituali/religiosi, combinazione di patrimonio industriale e industria vivente (visita alle imprese e al loro museo), prodotti riguardanti personaggi storici ben conosciuti (europei o che hanno vissuto in Europa) o eventi o luoghi europei (turismo della memoria/ricordo, ad esempio, relativo alle guerre mondiali, le tappe dell'integrazione europea, prodotti turistici collegati alla diaspora (ad esempio, venire a visitare il luogo dei vostri antenati), itinerari collegati ai beni di lusso/prodotti creativi (come moda, profumi, ecc.), itinerari gastronomici con una storia europea (ad esempio, dove un alimento è stato introdotto per la prima volta, come si è diffuso in tutta Europa, le sinergie con le rotte commerciali), turismo esperienziale (nel quale i turisti vivono per un periodo la vita della comunità ospite).

**Per entrambi gli assi le attività progettuali devono toccare le seguenti aree:**

- sviluppo e rafforzamento di un prodotto turistico transnazionale sostenibile attraverso lo sviluppo di un pacchetto/offerta turistica e la facilitazione del suo assorbimento da parte del mercato al termine del periodo di esecuzione del progetto;
- promozione e rafforzamento della visibilità di un prodotto turistico transnazionale sostenibile attraverso attività di promozione-comunicazione congiunta transnazionale e, fra le altre cose, fornendo informazioni pratiche complete a potenziali turisti e agli altri attori chiave del settore turistico;
- agevolare i partenariati pubblico-privati e l'integrazione delle imprese che operano nel turismo (in particolare le PMI) e delle autorità locali all'interno della catena dell'offerta dei prodotti turistici transnazionali (e anche nello sviluppo regionale e nelle strategie di promozione turistica);
- incrementare le competenze delle PMI e le opportunità a loro disposizione nella cooperazione transazionale e sviluppare prodotti di turismo sostenibile sensibilizzando sulle pratiche di turismo sostenibile e responsabile.

Le proposte progettuali devono sostenere attività innovative e sostenibili; in particolare devono evidenziare quale aspetto di sostenibilità intendono sviluppare: ad esempio l'uso responsabile delle risorse naturali, il tener conto dell'impatto ambientale delle attività (come la produzione di rifiuti che genera, la pressione sulle acque, la terra e la biodiversità), l'uso di energia pulita, la protezione del patrimonio e la preservazione dell'integrità naturale e culturale della destinazione coinvolta, la qualità e la sostenibilità dei lavori creati, ecc.

**Beneficiari:** Organizzazioni dotate di personalità giuridica attive nel settore del turismo e negli altri settori toccati dal bando:

- autorità pubbliche governative (nazionali regionali o locali) e loro associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale, e enti che agiscono per loro conto,
- istituti di istruzione e di formazione, comprese università e centri di ricerca,
- camere di commercio, industria e artigianato o similari e loro associazioni,
- agenti di viaggio e tour operator (e loro associazioni),
- organizzazioni senza fini di lucro (pubbliche o private), ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, associazioni ombrello, reti/federazioni di enti pubblici/privati la cui attività principale ricada nei campi del turismo e delle politiche per lo sviluppo regionale o in altri campi strettamente collegati ai temi del bando (organizzazioni per la disabilità e la beneficenza, organizzazioni che si occupano di giovani o anziani, sport o cultura),
- organizzazioni/associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel settore del turismo e affini
- federazioni e associazioni che operano in partnership fra più paesi confinanti con una dimostrata dimensione transfrontaliera
- PMI che operano nel settore del turismo,
- organizzazioni nazionali, regionali e locali per il turismo, agenzie pubbliche e private che si occupano di promozione turistica.

**Budget:** 1.700.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al **75%** delle spese ammissibili per un massimo di 250.000 euro (saranno finanziati circa 8 progetti).

**Aree geografiche coinvolte:** UE 28, Islanda, Moldavia, Montenegro e Turchia

**Modalità e procedura:** Una proposta progettuale deve essere portata avanti da un partenariato strategico transnazionale di almeno 5 partner di almeno 4 diversi Paesi ammissibili.

Il partenariato deve essere composto da almeno:

- due PMI che operano nel settore del turismo (alloggio, catering, agenzie viaggio e tour operator, attrazioni, tempo libero, ovvero attività ricreative, culturali e sportive, trasporti turistici, ecc.),
- una autorità governativa pubblica di livello nazionale (=Ministero), regionale o locale o una loro associazione/rete, legalmente e formalmente costituita (e della quale faccia parte almeno una autorità governativa pubblica di livello nazionale, regionale o locale)
- una associazione/federazione/organizzazione che opera nel settore sporte e/o benessere oppure patrimonio naturale o culturale o industriale.

La durata massima prevista dei progetti è di 12-18 mesi.

**Scadenza:** 30/06/2015 h. 17

**Link Utili:**

**Referente:** EASME - Agenzia Esecutiva per le PMI

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-tour-2015-3-04-supporting-competitive-and-sustainable-growth-tourism-sector-0>

\*\*\*\*\*

**Titolo: COSME – Sostegno al settore turistico 2015: Aumentare l’accessibilità - migliorare attrezzature e servizi per turisti con bisogni speciali (TEMA 3)**

**Oggetto:** Bando a sostegno della crescita competitiva e sostenibile del settore turistico - Miglioramento dell’accessibilità del turismo per persone con esigenze speciali (tema 3)  
L’idea centrale perseguita è che l’accessibilità funziona quando si può trovare all’interno dell’offerta turistica “standard”

**Obiettivo:**

- favorire l'adattamento dei prodotti e dei servizi turistici alle esigenze delle persone con bisogni speciali di accesso;
- affrontare alcune delle lacune e degli ostacoli più critici nell'erogazione di servizi turistici accessibili;
- integrare l’accessibilità in tutti i segmenti della catena dell’offerta turistica, creando così una catena di accessibilità ininterrotta nel settore del turismo;
- promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale delle persone con esigenze speciali di accesso;
- fornire prodotti turistici accessibili economici e di qualità;
- migliorare le competenze e la formazione rispetto all'accessibilità nella catena dell'offerta turistica;
- rafforzare la cooperazione, la partnership e le competenze di gestione di enti pubblici e privati incaricati di sviluppare prodotti turistici accessibili, anche in attività transfrontaliere;
- fornire un supporto adeguato e una guida per le PMI;
- migliorare la commercializzazione e la promozione dei prodotti di turismo accessibile;
- valorizzare il patrimonio culturale e naturale europeo rendendolo accessibile a tutti.

**Azioni:**

Le proposte progettuali devono riguardare prodotti turistici (quali itinerari/percorsi/offerte turistiche) centrati su sport e/o attività all’aria aperta oppure sul patrimonio culturale e integrati all’interno dell’offerta principale dei fornitori.

Una proposta progettuale dovrà riguardare uno o entrambi gli assi del tema:

**Asse A: Turismo relativo alle attività sportive/all’aria aperta**

Con questo termine si intende il turismo riguardante gli sport nel senso più ampio, che comprende la pratica di sport per divertimento o altre attività fisiche rivolte a persone con esigenze specifiche di accesso.

*Esempi di progetti (indicazioni non esaustive):* progetti che si concentrano sul turismo accessibile per tutti, indipendentemente dalla disabilità o dall’età dei potenziali turisti e riguardano itinerari/gare/offerte turistiche in aree naturali che comportano attività quali: trekking o cicloturismo, itinerari di avventura, percorsi con attività all’aperto, percorsi a cavallo, itinerari collegati a eventi sportivi compresa la pratica di specifici sport quali la corsa, il fitness, lo sci, gli sport invernali, gli sport acquatici, gli itinerari benessere, compreso il turismo termale.

**Asse B: Patrimonio culturale**

I prodotti di turismo accessibile centrati sul patrimonio culturale devono essere concepiti e strutturati attorno a un **tema comune** collegato al patrimonio culturale europeo e il tema deve essere chiaramente identificabile. Il concetto di "patrimonio culturale" è inteso nel senso più ampio possibile e si riferisce non solo alla vasta ricchezza, storica, naturale e archeologica degli Stati membri UE ma anche alle attività e alle industrie collegate a tale patrimonio, come le industrie creative, l’artigianato, la gastronomia ecc.

*Esempi di progetti (indicazioni non esaustive):* itinerari culturali o spirituali, combinazione di patrimonio industriale e industria vivente (visite a imprese e ai loro musei), prodotti relativi a ben

conosciute figure storiche (europee o che hanno vissuto in Europa), eventi o luoghi europei (turismo della memoria/ricordo per esempio collegato alla seconda guerra mondiale, alle tappe dell'integrazione europea, alla diaspora, itinerari collegati a prodotti di lusso/creativi (moda, profumi), itinerari gastronomici con una storia europea (dove un alimento è stato introdotto la prima volta, come si è diffuso in tutta Europa, le sinergie con gli itinerari commerciali, ecc.), turismo esperienziale (quando il turista vive per un periodo la vita della comunità che lo ospita), ecc.

### **Beneficiari**

Organizzazioni dotate di personalità giuridica attive nel settore del turismo e negli altri settori toccati dal bando:

- autorità pubbliche governative (nazionali regionali o locali) e loro associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale e enti che agiscono per loro conto,
- istituti di istruzione e di formazione, comprese università e centri di ricerca,
- camere di commercio, industria e artigianato o similari e loro associazioni,
- agenti di viaggio e tour operator (e loro associazioni),
- organizzazioni senza fini di lucro (pubbliche o private), ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, associazioni ombrello, reti/federazioni di enti pubblici/privati la cui attività principale ricada nei campi del turismo e delle politiche per lo sviluppo regionale o in altri campi strettamente collegati ai temi del bando (organizzazioni per la disabilità e la beneficenza, organizzazioni che si occupano di giovani o anziani, sport o cultura),
- organizzazioni/associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel settore del turismo e affini,
- federazioni e associazioni che operano in partnership fra più paesi confinanti con una dimostrata dimensione transfrontaliera,
- PMI che operano nel settore del turismo,
- organizzazioni nazionali, regionali e locali per il turismo, agenzie pubbliche e private che si occupano di promozione turistica.

**Budget:** 900.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al **75%** delle spese ammissibili, per un massimo di **125.000 euro** (saranno finanziati al massimo 8 progetti)

### **Modalità e procedura:**

Una proposta progettuale deve essere portata avanti da un partenariato strategico transnazionale di almeno 5 partner di almeno 2 diversi Paesi ammissibili. Il partenariato deve essere composto da almeno:

- due PMI che operano nel settore del turismo (alloggio, catering, agenzie viaggio e tour operator, attrazioni, tempo libero, ovvero attività ricreative, culturali e sportive, trasporti turistici, ecc.)
- un' autorità governativa pubblica di livello nazionale (=Ministero), regionale o locale o una loro associazione/rete, legalmente e formalmente costituita (e della quale faccia parte almeno una autorità governativa pubblica di livello nazionale, regionale o locale)
- un' associazione/federazione/organizzazione che opera nel settore del turismo accessibile o rappresenti categorie di persone con esigenze speciali.

**Aree geografiche coinvolte:** UE 28 - Islanda, Moldavia, Montenegro e Turchia

**Scadenza:** 30/06/2015 h. 17

### **Link Utili:**

**Referente: EACEA - Agenzia europea per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura**

[Sito Web](#)

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-tour-2015-3-04-supporting-competitive-and-sustainable-growth-tourism-sector-0>

\*\*\*\*\*

### **Titolo: COSME – Beni di consumo di design**

**Oggetto:** Bando COSME per il sostegno alle imprese, in particolare PMI, che producono beni/servizi di consumo di design.

Le PMI destinatarie sono quelle che hanno a che fare con la creatività, il design e le migliori tecnologie disponibili, che spesso non riescono a raggiungere il mercato, nonostante dispongano di soluzioni innovative promettenti, a causa degli ostacoli alla commercializzazione e dei rischi connessi al portare la produzione su scala industriale, ma anche dei problemi derivanti da una struttura frammentata delle attività coinvolte, costituita tipicamente da un grande numero di PMI per le quali è difficile attrarre le competenze e le risorse economiche necessarie.

**Obiettivo:** Ridurre il *time to market* delle soluzioni innovative, rimuovere gli ostacoli ad una più ampia applicazione di soluzioni creative, creare o ampliare i mercati per i prodotti o servizi collegati e, infine, migliorare la competitività delle PMI europee sui mercati mondiali.

**Azioni:** Il bando sosterrà progetti che comprendono le attività necessarie a un'impresa per portare sul mercato prodotti, servizi o soluzioni innovative, attraverso le fasi di prima applicazione, assorbimento da parte del mercato o replicazione di tecnologie e soluzioni creative all'avanguardia, che hanno già superato la fase tecnica di dimostrazione ma che hanno bisogno di incentivi per penetrare il mercato a causa dei rischi insiti nel portare la produzione su scala industriale o nella commercializzazione.

#### **Settori prioritari di attività:**

- catalizzare nuove applicazioni di tecnologie all'avanguardia mescolate con soluzioni creative che rispondono alle nuove esigenze dei clienti,
- promuovere la collaborazione intersettoriale, l'uso del design e di soluzioni creative, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali,
- implementare modelli di business innovativi,
- rispondere alle tendenze attuali e future del mercato (ad esempio, la domanda di prodotti e servizi personalizzati o su misura, aumentando l'interazione e il coinvolgimento dei consumatori, domanda di prodotti e processi, sostenibili ecc.),
- affrontare le sfide sociali.

Le PMI europee che sono coinvolte nella produzione di beni di consumo di design sono di diverso tipo e coprono catene del valore composte da progettazione, sviluppo del prodotto, operazioni di produzione e distribuzione; i **settori di riferimento** sono, ad esempio: tessile, abbigliamento, prodotti in pelle e pellicce, calzature, borse e accessori, articoli sportivi, giochi e giocattoli, prodotti di decorazione per interni di abitazioni (es. mobili, prodotti sanitari, pavimenti, rivestimenti per muri e finestre, tavoli e stoviglie, bicchieri), occhiali, orologi, gioielli, prodotti cosmetici e di bellezza, ecc.

**Beneficiari:** Il **proponente** deve essere una PMI. Oltre alle PMI possono essere **partner** di una proposta progettuale enti dotati di personalità giuridica appartenenti alle categorie di: università, istituzioni di educazione, organizzazione di ricerca e tecnologia, importanti servizi di supporto, ecc.

**Budget:** 11.200.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al **50%** delle spese ammissibili per un valore indicativo compreso fra **800.000** e **1.000.000 euro**; saranno finanziati 12-14 progetti.

### Modalità e procedura

Una proposta progettuale deve essere presentata da una PMI da sola o in consorzio con altri enti (come indicato alla voce beneficiari).

Il proponente, ed eventuali partner, devono avere sede in uno dei **Paesi** ammissibili a COSME  
La **durata** prevista dei progetti è di **33 mesi**.

### Aree geografiche coinvolte

UE 28

### Scadenza

**23/07/2015 h. 17**

### Indirizzi Utili

**Referente:** EASME - Agenzia Esecutiva per le PMI

[Sito Web](#)

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-design-2015-3-03-design-based-consumer-goods>

## Diritti, Uguaglianza e cittadinanza

**Titolo:** Bando JUST/2014/RDIS/AG/DISC: progetti volti a promuovere il principio di non discriminazione e l'integrazione dei Rom

**Oggetto:** Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza": sostegno a progetti volti a promuovere l'attuazione del principio di non discriminazione e l'integrazione dei Rom.

### Azioni:

Progetti nazionali e transnazionali riguardanti le due seguenti priorità:

#### Discriminazione

Progetti volti a combattere almeno una delle forme di discriminazione di cui all'art. 19 TFUE (ovvero quelle fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale) attraverso:

- il contributo alla definizione, allo sviluppo e/o al monitoraggio delle politiche nazionali, regionali o locali volte a combattere la discriminazione e/o a promuovere l'uguaglianza sul posto di lavoro e/o nella società;
- l'aumento della conoscenza da parte degli stakeholder in merito alla legislazione e alle politiche dell'UE, nazionali, regionali e locali, nonché alle pratiche amministrative inerenti la non discriminazione;
- l'aumento della conoscenza da parte dei cittadini riguardo ai loro diritti in caso di discriminazione.

**ROM**

Progetti che promuovono l'integrazione dei Rom, con l'obiettivo di sostenere l'attuazione delle strategie nazionali di inclusione dei Rom.

**Attività finanziabili**

- sondaggi e raccolta di dati;
- ricerche scientifiche o altre attività scientifiche nel campo della lotta contro la discriminazione;
- monitoraggio dell'attuazione della legislazione anti discriminazione;
- formazione di professionisti;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, incluso l'individuazione delle migliori prassi trasferibili ad altri Paesi partecipanti;
- attività di divulgazione e sensibilizzazione (anche a livello locale), quali seminari, conferenze, campagne o attività dei social media e della stampa.

**Beneficiari:** Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno dei seguenti

**Aree geografiche coinvolte:** Stati UE, Islanda, Liechtenstein. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

**Budget:** €3.450.000. Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a **€75.000**.

**Modalità e procedura:** Il proponente di progetto deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner (cioè non possono essere proponenti di progetto).

Un'organizzazione può presentare più progetti (ossia più di una candidatura per progetti diversi).

Inoltre, un proponente può partecipare in qualità di partner anche a progetti presentati da altre organizzazioni, così come un'organizzazione può partecipare a più progetti in qualità di partner.

Tuttavia le organizzazioni interessate a partecipare a più progetti devono dimostrare di avere sufficiente capacità operativa e finanziaria per l'attuazione delle attività loro assegnate, nel caso più di un progetto venga selezionato per il finanziamento.

**Agenzie e istituzioni UE** possono partecipare ai progetti solo in qualità di **partner associati**, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

**Scadenza: 07/07/2015, ore 12 (ora dell'Europa centrale)**

**Link Utili:**

**Referente: Commissione europea - DG Giustizia e Consumatori**

**E-mail** [EC-REC-CALSS@ec.europa.eu](mailto:EC-REC-CALSS@ec.europa.eu)

**Sito Web** [http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just\\_2014\\_rdis\\_ag\\_disc\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdis_ag_disc_en.htm)

**Assistenza Multiregionale**

**Titolo: Assistenza multiregionale alla valutazione del possibile utilizzo di strumenti finanziari sostenuti dal FESR, dal FC, dal FSE e dal FEASR**

**Oggetto:** Invito a presentare proposte - Commissione europea DG REGIO - Assistenza multiregionale alla valutazione del possibile utilizzo di strumenti finanziari sostenuti dal FESR, dal FC, dal FSE e dal FEASR, in conformità al titolo IV del regolamento (UE) 1303/2013

**Note:**

La Commissione europea – DG Regio ha pubblicato un bando con cui intende cofinanziare iniziative sul possibile uso di strumenti finanziari nell'ambito dei Fondi strutturali, ovvero del:

- a) Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e/o del Fondo di coesione (FC), e/o del
- b) Fondo sociale europeo (FSE), e/o del
- c) Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il sostegno fornito intende contribuire a diffondere l'uso degli strumenti finanziari cofinanziati dai suddetti Fondi, estendendone in particolare l'uso a settori nuovi/innovativi. L'obiettivo, in particolare, è di migliorare la conoscenza, da parte delle Autorità di gestione/degli organismi intermedi, dei programmi cofinanziati nel quadro del FESR, del FC, del FSE e del FEASR, sviluppando competenze per il possibile uso di specifici strumenti finanziari nell'ambito di questioni comuni ad almeno 2 regioni appartenenti ad almeno 2 diversi Stati UE.

Le candidature devono essere presentate da un **consorzio di almeno 2 Autorità di gestione/organismi intermedi** di programmi del FESR, del FC, del FSE o del FEASR in grado di coprire **almeno 2 diversi Stati membri**.

**Aree geografiche coinvolte:** UE 28

**Scadenza: 31 luglio 2015**

**Link Utili:**

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/newsroom/funding-opportunities/calls-for-proposal/](http://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/funding-opportunities/calls-for-proposal/)

## AL-INVEST – Coesione sociale in America Latina

**Titolo: Bando AL-INVEST 5.0: Crescita inclusiva per la coesione sociale in America latina**

**Oggetto:** Quinto bando del programma AL-INVEST, per la promozione di una crescita economica più integrata e sostenibile in America latina.

**Obiettivo:** Innalzare la produttività delle microimprese e delle piccole e medie imprese (MPYME) in America latina.

**Azioni:** Il bando intende finanziare la costituzione di un consorzio che abbia la capacità di arrivare a un gran numero di MPYME dei diversi Paesi eleggibili, senza che ciò implichi una struttura complessa e pesante.

Concretamente il consorzio deve impegnarsi su due tipi di misure:

1. Esecuzione diretta di misure a favore delle MPYME associate o collegate ai membri del consorzio.
2. Aiuto finanziario a organizzazioni simili a quelle che hanno costituito il consorzio perché queste, a loro volta, possano realizzare azioni a favore delle MPYME a loro associate o collegate: a questa attività devono essere destinati almeno 15 dei 25 milioni di euro di dotazione del bando (rappresenta l'impegno primario del consorzio proponente).

Le attività devono essere organizzate in forma di *piani pluriennali integrati*, comprendenti una

descrizione delle attività da realizzarsi nel primo anno e la previsione di quelle da realizzare in quelli successivi.

**Azioni che il consorzio deve realizzare:**

- creazione di relazioni di business fra MPYME,
- servizi per le MPYME per migliorarne la competitività e produttività,
- rafforzamento delle reti di appoggio alle MPYME, per esempio le organizzazioni imprenditoriali,
- sostegno a un ambiente imprenditoriale più favorevole alle MPYME o al miglioramento delle politiche per le MPYME,
- misure per migliorare la parità di genere nelle azioni precedenti.

**Attività possibili (elenco non esaustivo controllare bando):**

- Migliorare prodotti/servizi nuovi o già esistenti,
- Migliorare la commercializzazione e la promozione di prodotti e servizi;
- Migliorare la gestione e il design del prodotto (analisi dei bisogni, audit design),
- Sviluppare processi di standardizzazione (non industriale),
- Dar vita a sistemi di gestione della qualità,
- Sviluppare le risorse umane,
- Fornire assistenza tecnica per svolgere le analisi dei bisogni, permettere l'integrazione dei processi di innovazione e rinnovare i metodi e le tecniche di gestione,
- Valutare l'introduzione e l'uso delle nuove tecnologie,
- Migliorare la gestione dell'impatto ambientale,
- Fornire assistenza tecnica: analisi diagnostica delle imprese e accesso a nuovi mercati,
- Operazioni, analisi delle prospettive di cooperazione imprenditoriale, sviluppo di reti di imprese, consorzi, etc.
- Diffusione di informazioni e consulenza sulle opportunità di mercato, i potenziali clienti e partner commerciali e la legislazione e le politiche pertinenti,
- Promozione degli investimenti,
- Attività volte a rinforzare lo spirito imprenditoriale delle donne,
- Attività di consolidamento istituzionale delle organizzazioni imprenditoriali intermedie
- Attività di formazione,
- Attività che promuovono lo scambio di esperienze,
- Attività di coordinamento con le istituzioni pubbliche e con altri programmi di cooperazione.

**Beneficiari:** Persone giuridiche senza fini di lucro, istituite in uno dei 28 Stati membri UE o in uno dei Paesi beneficiari di DCI II, che rientrano in una delle seguenti categorie:

- intermediari imprenditoriali che rappresentano MPYME, quali camere di commercio, associazioni industriali, professionali o commerciali di settori specifici, cooperative, organismi regolatori e agenzie di promozione delle attività commerciali e di investimento e organismi settoriali che lavorano per le MPYME

- organismi pubblici (di norma commissioni di investimento, agenzie di promozione del commercio, ecc), locali, nazionali o regionali

Possono partecipare (solo) in qualità di partner anche le organizzazioni internazionali.

**Budget:** €25 milioni. Il contributo comunitario può coprire fino all'80% delle spese ammissibili per un massimo di 25 milioni di euro.

**Modalità e procedura:** I progetti devono essere presentati da un partenariato di più soggetti costituito da un proponente e da almeno 5 partner di 5 diversi Stati dell'America latina.

I progetti devono essere scritti in **spagnolo, inglese o portoghese** e avere una durata compresa fra **36 e 54 mesi**. Le attività devono svolgersi nell'UE in America latina.

**Scadenza: 02/07/2015**

**Aree geografiche coinvolte:** UE 28, Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perú, Uruguay, Venezuela.

#### Link Utili:

**Referente: Commissione europea – Sviluppo e cooperazione EuropeAid**

Indirizzo: Attn. Mr. Jose IZARRA AGUADO

Head of Unit G3 J-54 05/022

Avenue du Bourget 1

B-1049 Brussels

BELGIUM

Email: <mailto:EuropeAid-ALINVEST@ec.europa.eu>

Sito Web: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1426671591256&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35362&aot=36538%2C36539&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=150066>

Sistema Prospect:

[https://webgate.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS\\_LR-9367238-vAKeSbYUoYRhcBQJJ4BGgI4aQfGYGeG7X3e7F817pHHpq43KJsnLDdbZDZ1RPu829xeLOoAuWwOECpL7n65ADKm-Jj71zxYb8yrpyft9fGlw0-sZL7YcayVeo1veaS5Y21WFXCdreOYvEeHT56axWqrDm&caller=%2Fcas%2Flogin](https://webgate.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS_LR-9367238-vAKeSbYUoYRhcBQJJ4BGgI4aQfGYGeG7X3e7F817pHHpq43KJsnLDdbZDZ1RPu829xeLOoAuWwOECpL7n65ADKm-Jj71zxYb8yrpyft9fGlw0-sZL7YcayVeo1veaS5Y21WFXCdreOYvEeHT56axWqrDm&caller=%2Fcas%2Flogin)

È possibile inviare richieste di chiarimenti sul bando alla Commissione, via e-mail o fax, fino all'11 giugno (21 giorni prima della scadenza del bando); la Commissione si impegna a rispondere entro 11 giorni dal loro ricevimento.

## Horizon 2020

**Titolo:** HORIZON 2020 – Science with and for Society: bandi 2014-2015

**Note:** "Science with and for Society" è una delle linee di intervento orizzontali comprese nel programma **HORIZON 2020**. Supporta attività volte a consolidare la cooperazione tra scienza e società, nonché a promuovere la ricerca e l'innovazione responsabile, la cultura e l'educazione scientifica e la fiducia del pubblico nella scienza.

Nell'ambito di questa linea di intervento, il 22 aprile sono stati aperti quattro bandi. Li indichiamo qui di seguito.

Cliccando sul link riportato si verrà direttamente indirizzati alla pagina web del bando.

**Bando [H2020-ISSI-2015-1](#) - Integrazione della società nella scienza e nell'innovazione**

Topic di ricerca:

SSI-1-2015: Pan-European public outreach: exhibitions and science cafés engaging citizens in science

ISSI-3-2015: Knowledge Sharing Platform

ISSI-4-2015: On-line mechanisms for knowledge-based policy advice

ISSI-5-2015: Supporting structural change in research organisations to promote Responsible Research and Innovation

**Scadenza: 16/09/2015**

**Bando [H2020-SEAC-2015-1](#) - Rendere l'educazione e le carriere scientifiche attraenti per i giovani**

Topic di ricerca:

SEAC-1-2015: Innovative ways to make science education and scientific careers attractive to young people

SEAC-4-2015: EURAXESS outreach to Industry

**Scadenza: 16/09/2015**

**Bando [H2020-GARRI-2015-1](#) - Sviluppare la governance per la promozione della ricerca e dell'innovazione responsabile**

Topic di ricerca:

GARRI-2-2015: Responsible Research and Innovation in industrial context

GARRI-4-2015: Innovative approach to release and disseminate research results and measure their impact

GARRI-9-2015: Estimating the costs of research misconduct and the socio-economic benefit of research integrity

**Scadenza: 16/09/2015**

**Bando [H2020-GERI-2015-1](#) – Promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e innovazione**

Topic di ricerca:

GERI-3-2015: Evaluation of initiatives to promote gender equality in research policy and research organisations

GERI-4-2015: Support to research organisations to implement gender equality plans

**Scadenza: 16/09/2015**

\*\*\*\*\*

**Titolo: Bando H2020-WIPRIZE-2015: Premio europeo per Donne Innovatrici**

**Note:** Dopo il successo delle precedenti edizioni del 2011 e del 2014, la Commissione europea lancia anche quest'anno il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso che punta a premiare tre donne che abbiano conseguito importanti innovazioni e le abbiano portate sul mercato. Alle tre vincitrici verrà assegnato rispettivamente un premio di 100mila euro (1° premio), 50mila euro (2° premio) e 30mila euro (3° premio).

Il Premio europeo per Donne Innovatrici è attualmente finanziato dal programma **Horizon 2020** e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione e hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al *business*, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

Il premio, dunque, ricompensa risultati di ricerca già conseguiti e non attività di ricerca e innovazione di prossimo sviluppo. Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l'impatto economico e sociale.

**Scadenza: 20 ottobre 2015.**

**Link utili:**

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16071-wip-01-2015.html>

**LIFE****NEW****Titolo: LIFE - Bando 2015 per azioni**

**Oggetto:** Bando 2015 per progetti relativo a LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima

**Obiettivo:**

- a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- c) sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente

**Azioni:**

Il programma LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione (per il sottoprogramma ambiente sono previste anche delle priorità tematiche). Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori. Progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione rientrano nella categoria di progetti tradizionali.

Di seguito uno schema sintetico dedicato ai settori dei sottoprogrammi:

**I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE**

Settori di azione prioritari:

**1) Ambiente e uso efficiente delle risorse**

Priorità tematiche

- a) acqua e l'ambiente marino
- b) rifiuti
- c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare
- d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore
- e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali*, saranno finanziati *progetti pilota* e *progetti di dimostrazione* tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) alle sfide ambientali

correnti, adatti ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica ambientale e della legislazione dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'Unione.

## 2) Natura e biodiversità

Priorità tematiche

### a) Natura

### b) Biodiversità

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete [Natura 2000](#).

## 3) Governance e informazione in materia ambientale

Priorità tematiche

a) **campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione** in linea con le priorità del 7° EAP;

b) **attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE**, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione volti a fare sensibilizzazione su temi ambientali, promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli di consumo, supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e buone pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale dell'UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.

## II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

### 1) Mitigazione dei cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati *progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione* che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, adatti per essere replicati, trasferiti o integrati.

### b) Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati *progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione* che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della

politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorino la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico adatti ad essere replicati, trasferiti o integrati.

### c) Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati *progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione* che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione sul clima.

Per entrambi i sotto programmi saranno finanziati anche: Progetti preparatori, Progetti integrati, Progetti di assistenza tecnica e progetti di rafforzamento delle capacità.

Queste, in sintesi, le caratteristiche dei diversi tipi di progetto finanziati dal programma:

- **progetti pilota**: progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è mai stato applicato e sperimentato prima/altrove, che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;
- **progetti dimostrativi**: progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni/metodologie/approcci nuovi/sconosciuti nel contesto specifico del progetto (ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico) e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe;
- **progetti di buone pratiche**: progetti che applicano tecniche/metodi/approcci adeguati, efficienti e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;
- **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione**: progetti volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi;
- **progetti integrati**: progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, (regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale) piani/strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione UE, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri principalmente nei settori della natura (compresa la gestione della rete Natura 2000), dell'acqua, dei rifiuti, dell'aria, garantendo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento (UE, nazionale o privata) pertinente;
- **progetti di assistenza tecnica**: progetti che forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati e, in particolare, per garantire che tali progetti siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con: FSE, FESR, FEASR FEAMP e Fondo di coesione;
- **progetti di rafforzamento delle capacità**: progetti che forniscono un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri, compresi i punti di contatto LIFE nazionali/regionali, al fine di permettere loro di partecipare in maniera più efficace al programma (questa categoria di progetti è ammissibile solo per alcune categorie di Paesi);
- **progetti preparatori**: progetti identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima;

- altre categorie di progetti necessari al fine di conseguire gli obiettivi del programma;

I **progetti integrati** nell'ambito del *sottoprogramma ambiente* sono progetti che danno attuazione su vasta scala territoriale a piani e strategie ambientali richieste da una specifica normativa ambientale dell'UE o sviluppata in ossequio ad altri atti dell'UE o sviluppati dalle autorità degli Stati membri, soprattutto nell'area della natura (compresa la gestione della rete natura 2000), dell'acqua, dei rifiuti e dell'aria. Nell'ambito del *sottoprogramma azione per il clima*, sono progetti che danno attuazione su vasta scala territoriale a piani d'azione, strategie o tabelle di marcia per il clima richiesti da una specifica legislazione dell'Unione sul clima, sviluppati in ossequio ad altri atti dell'Unione o sviluppati da parte delle autorità degli Stati membri, principalmente nei settori della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Per entrambi i sottoprogrammi il progetto deve garantire il coinvolgimento delle parti interessate e promuovere il coordinamento con e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento nazionale o privata.

Per i **progetti tradizionali**, il Programma di lavoro 2014-2017 di LIFE prevede una serie di temi specifici prioritari, specifici per ogni settore dei sottoprogrammi; una proposta di progetto può riguardare anche temi diversi (purché coerenti con gli obiettivi del programma), tuttavia, a parità di altre condizioni, i progetti riguardanti questi temi riceveranno un punteggio aggiuntivo.

**Beneficiari:** Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE; organismi ammissibili con sede nei Paesi e territori d'oltremare possono partecipare a un progetto in qualità di *beneficiari associati*, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

**Modalità e procedura:** Tutte le categorie di progetti devono essere di interesse per l'UE e apportare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi del programma, devono essere tecnicamente e finanziariamente coerenti e devono essere efficienti sotto il profilo dei costi. Il partenariato non è obbligatorio, ed è ammissibile solo se giustificato dalla natura e dagli obiettivi del progetto e se conferisce reale valore aggiunto al progetto.

I progetti devono avere una data di inizio a partire dal 1° luglio 2016. La durata media attesa per i progetti tradizionali è di 1-5 anni, per i progetti integrati è di oltre 6 anni (non sono tuttavia stabiliti dei requisiti minimi o massimi di durata).

Le proposte progettuali possono essere scritte in tutte le lingue UE (eccetto irlandese e maltese), (salvo il titolo della proposta e il form B1, che devono essere scritti in inglese).

Le proposte progettuali riguardanti i progetti tradizionali devono essere inviate alla Commissione attraverso il formulario elettronico *eproposal*. Per le altre categorie progettuali devono essere utilizzati i formulari specifici appositamente preparati.

I progetti integrati seguono un processo di presentazione delle proposte progettuali a 2 fasi: nella prima fase è richiesta la presentazione del *concept note*; solo i proponenti dei concept note selezionati saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto.

*La documentazione per la preparazione delle proposte progettuali è scaricabile dalla pagina web indicata nei link utili.* I progetti tradizionali hanno loro formulari specifici per sottoprogramma e settore d'azione; progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori hanno formulari specifici per tipologia di progetto.

**Budget:** Il contributo massimo per i progetti sarà del **60%** dei costi ammissibili di progetto, con le seguenti eccezioni:

- progetti **Ambiente-Natura e biodiversità**: nel caso di **habitat o specie prioritarie** il contributo può arrivare al **75%**
- progetti di **rafforzamento delle capacità**: il contributo copre fino al **100%** dei costi ammissibili. La Commissione non stabilisce a priori dei massimali per il budget di progetto (nel rispetto delle allocazioni indicative per Paese); in passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un contributo medio di 1-2 milioni di euro (per i progetti integrati il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni).

- Sottoprogramma Ambiente: **184.141.337 euro** (dei quali indicativamente il 55% per progetti per la conservazione della natura e la biodiversità). L'8,44% dei fondi stanziati per progetti diversi dai progetti integrati è destinato all'Italia.

- Sottoprogramma Azione per il clima: **56.670.000 euro**.

**Aree geografiche coinvolte: UE 28**

### **Scadenza:**

#### **Progetti tradizionali**

- Azione per il clima (tutti i settori d'azione): **15/09/2015**
- Ambiente - Uso efficiente delle risorse: **01/10/2015**
- Ambiente - Natura e biodiversità & Governance e informazione ambientale: **07/10/2015**

Progetti preparatori: **30/10/2015**

Progetti integrati: fase I (*concept note*): **01/10/2015**; fase II: marzo/aprile 2016

Progetti di assistenza tecnica: **15/09/2015**

Progetti di rafforzamento di capacità: **30 settembre 2015**

### **Link Utili:**

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm>

## Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO	TITOLARE	SUPPLENTE	
	<u><a href="#">Cesa Lorenzo</a></u>	<u><a href="#">Affari esteri</a></u>	<u><a href="#">Industria - SC Sicurezza e Difesa</a></u>
	<u><a href="#">Cicu Salvatore</a></u>	<u><a href="#">Commercio internazionale</a></u>	<u><a href="#">Sviluppo regionale</a></u>
	<u><a href="#">Cirio Alberto</a></u>	<u><a href="#">Ambiente - Petizioni</a></u>	<u><a href="#">Trasporti - Agricoltura</a></u>
	<u><a href="#">Comi Lara</a></u>	<u><a href="#">Mercato interno</a></u>	<u><a href="#">Economica</a></u>
	<u><a href="#">Dorfmann Herbert</a></u>	<u><a href="#">Agricoltura</a></u>	<u><a href="#">Ambiente</a></u>
	<u><a href="#">Gardini Elisabetta</a></u>	<u><a href="#">Ambiente</a></u>	<u><a href="#">Mercato interno - Petizioni</a></u>
	<u><a href="#">La Via Giovanni</a></u>	<u><a href="#">Ambiente</a></u>	<u><a href="#">Bilanci</a></u>
	<u><a href="#">Martusciello Fulvio</a></u>	<u><a href="#">Controllo bilanci - Economica</a></u>	<u><a href="#">Industria</a></u>
	<u><a href="#">Matera Barbara</a></u>	<u><a href="#">Donne - Libertà civili</a></u>	
	<u><a href="#">Mussolini Alessandra</a></u>	<u><a href="#">Libertà civili</a></u>	<u><a href="#">Ambiente - Donne</a></u>
	<u><a href="#">Patriciello Aldo</a></u>	<u><a href="#">Industria</a></u>	<u><a href="#">Ambiente</a></u>



*Pogliese Salvatore*

*Trasporti*

*Libertà civili*



*Salini Massimiliano*

*Trasporti*

*Industria*



*Sernagiotto Remo*

*Pesca*

*Occupazione*



*Tajani Antonio*

*Industria*

*Economica*



*Toti Giovanni*

*Cultura*

*Affari giuridici*

# INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:  [Gruppo PPE Italia](#)